**Svegliati Italia, a Milano in piazza Scala manifestazione per le unioni civili**

***Migliaia di persone hanno risposto all'appello lanciato da Arcigay, ArciLesbica, Agedo, Famiglie Arcobaleno e Mit. Pisapia: "Il Paese è con noi, in questa piazza, non è dall'altra parte dove si accendono le luci per spegnere i diritti"***

Milano, 23 gennaio 2016 - Anche Milanotra le città che hanno risposto all'appello lanciato da Arcigay, ArciLesbica, Agedo, Famiglie Arcobaleno e Mit per #Svegliaitalia, "la più **imponente manifestazione** per i diritti delle persone non eterosessuali mai organizzata in Italia". Oltre un migliaio i cittadini che si sono ritrovati per manifestare a favore del riconoscimento dei diritti delle coppie omosessuali. Simbolo dell'evento una svegliache molti dei manifestanti hanno appesa al collo, disegnata su un cartello con la scritta "Sveglia Italia! Fai il primo passo verso l'uguaglianza". "Oggi il Paese è con noi, in questa piazza, non è dall'altra parte dove si accendono le luci per spegnere i diritti" ha affermato Giuliano Pisapia. Il sindaco di Milano ha sottolineato come Milano sia "la capitale dei diritti" con **il registro delle unioni civili**, **la trascrizione dei matrimoni omosessuali** e ieri, "per la quinta volta per me, abbiamo dato all'unanimità in giunta ilpatrocinio al Gay Pride. Perchè ci crediamo profondamente".

In piazza oltre ai cittadini anche i candidati sindaci alle primarie del centrosinistra, Francesca Balzani, Giuseppe Sala e Pierfrancesco Majorino. "Sono in piazza per manifestare la mia vicinanza a tanti che attendono da troppo tempo il riconoscimento dei loro giusti diritti" ha detto Sala. Presente anche il ministro delle Politiche agricole, Maurizio Martina: "Il dibattito parlamentare è libero di **apportare le modifiche** che ritiene opportune, ricordo però che il ddl Cirinnàè già frutto di mediazione, quindi io personalmente sono per sostenerlo così com'è". "Sono piazze che raccontano storie di vita e desiderio di uguaglianza da chi fino ad ora ha vissuto da invisibile. E credo sia un dovere ascoltare queste piazze e per questo sono qui" ha dettoMicaela Campana, responsabile Diritti della segreteria nazionale del PD.

IL FLASH MOB - A dare vita a questo appuntamento, in vista della discussione al Senato del ddl sulle unioni civili, oltre alle cinque associazioni capofila, ci sono tutte le associazioni del movimento lgbti italiano ma soprattutto una miriade di associazioni, sindacati, partiti, imprese, singoli cittadini e cittadine "che **hanno colto l'importanza** di schierarsi, in questo momento particolare, dalla parte giusta della Storia". "A tutti i partecipanti e le partecipanti è richiesto di raggiungere l'appuntamento con una sveglia o un orologioda muro o un timer con suoneria. Una volta in piazza gli orologi verranno sincronizzati e, all`orario stabilito, suoneranno tutti assieme la sveglia al nostro Paese, che ancora **si attarda a raggiungere** il resto delle grandi democrazie e a inaugurare la sua stagione dei diritti".

I PROMOTORI - "Il prossimo 28 gennaio - spiegano le associazioni capofila - il Senato, per la prima volta nella storia della Repubblica italiana, inizierà a discutere una **proposta di legge** per il riconoscimento delle coppie formate da persone dello stesso sesso. Si tratta di una proposta costruita su un compromessoe che non si colloca nel solco dell'uguaglianza di tutte e tutti, come solo il matrimonio egualitario avrebbe potuto fare. Insomma è una legge diversa e senz'altro peggiore di quella che tutte e tutti da anni **chiediamo a gran voce**. Però quella legge, se approvata, cambierà la vitadi molte persone gay e lesbiche e soprattutto di tanti bambini e bambine, migliorandola indubbiamente. Perciò è importante mobilitarsi e scendere in piazza per **scongiurare qualsiasi altro tentativo** di contrattare sulla vita e sui diritti di queste persone, **per ribadirne la dignità** e per ricordare a Governo e Parlamento che l`obiettivo, il valore che tiene in piedi questa Nazione, è l`uguaglianza, un traguardo che resta ancora da tagliare".

1. **Comprehension:**
2. How many people have approximately joined the event?
3. What is the symbol of the event?
4. Why do you think they have chosen this symbol?
5. Who has joined the event?
6. Who has arranged the event?
7. The people joining the event have been asked to do what?
8. What is going to happen on the 28th January?
9. Why do they say that the proposed law is a compromise?
10. Would this law be a step forward towards equality? Why?
11. **What is the meaning of the words in bold. Make a note.**
12. **Translate expressions related to same-sex marriage.**
13. It is not fair to deny homosexual people their rights.
14. People should protest and clamour for what is right
15. One should be free to choose your orientation instead of being forced to have one.
16. The world is changing, therefore we need to adjust to the changes that are occurring.
17. Homosexual people are marginalized and this is not fair.
18. The church can’t stop people to get married freely in our country.